

## CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA CERVIGNANO DEL FRIULI

COPIA

### VERBALE di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

**OGGETTO:** Approvazione Relazione sulla prestazione ANNO 2015, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2010.

*Non soggetta a controllo*

---

L'anno **2016** il giorno **07** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.30**, presso la sede amministrativa sita in Via XXIV Maggio n. 46, in Cervignano del Friuli, in seguito convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono intervenuti i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
1) MASUTTO Avellino	X	
2) BOLZON Renato		X
3) MARIANO Ines	X	
4) PIAZZA Sandra	X	
5) PIN Enrico	X	
6) SCALA Mirto	X	
7) TRAPANI Francesca	X	
<b>TOTALE n.</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

Assiste il Direttore dott.ssa Loredana CECCOTTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Avellino MASUTTO nella sua qualità di Presidente ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

## IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 6 "Misurazione della prestazione" della Legge Regionale n. 16 del 13.08.2010 che prevede che gli enti locali della Regione adottino progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;

DATO ATTO che, in attuazione delle disposizioni normative innanzi riportate, il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 45 del 10.12.2012, ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V) nella persona del dott. Aldo Specchia e, con deliberazione n. 16 del 13.05.2013, ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione";

RILEVATO che, per le finalità e per le disposizioni previste dalla normativa richiamata ed in recepimento degli indirizzi dell'Anci del 9 marzo 2011 in materia di ciclo della prestazione, l'art. 4 comma 2 del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione ha individuato quali atti di programmazione costituenti il "Piano della Prestazione dell'ente" il Bilancio di Previsione, il Piano Programma, il Piano dettagliato degli obiettivi delle Unità Operative e dei Servizi, il Piano Dettagliato degli Obiettivi individuali (PDO) del Dirigente e degli incaricati delle P.O.;

RICHIAMATI, a tal proposito, il Budget economico pluriennale 2015-2016-2017 e il Piano Programma anno 2015, approvati con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 19/12/2014, in riferimento agli obiettivi dei servizi, nonché le schede di assegnazione degli obiettivi del Dirigente e degli incaricati di Posizione Organizzativa, definiti e sottoscritti nell'incontro tra O.I.V. , Direttore e dipendenti interessati in data 18 febbraio 2015 e 11 marzo 2015;

DATO ATTO CHE in data 7 ottobre 2015 l' O.I.V. e il Direttore con il Dirigente hanno effettuato il monitoraggio intermedio degli obiettivi assegnati in fase di programmazione ai dipendenti sopra citati mediante esamina di specifica documentazione e relazioni dettagliate;

DATO ATTO CHE in data 9 marzo 2016, l'O.I.V. e il Direttore hanno concluso e validato il procedimento di valutazione del Dirigente e degli incaricati di Posizione Organizzativa, che ha avuto come esito il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati agli stessi, e hanno preso atto, nel contempo, dei risultati individuali ottenuti dal personale area non dirigenziale a seguito di valutazione da parte del Dirigente, come esposto nelle schede di valutazioni individuali, agli atti degli uffici;

VISTA la deliberazione n. 2 del 21 aprile 2016 con la quale l'Assemblea Consortile ha approvato il conto consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre 2015;

RILEVATO che il ciclo della prestazione si conclude con l'adozione da parte del Consiglio d'Amministrazione di una "Relazione sulla Prestazione" che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

VISTA l'allegata Relazione sulla Prestazione per l'esercizio 2015, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE sulla presente proposta sono stati espressi il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49.1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ciò premesso e considerato;

## P R O P O N E

1. DI APPROVARE, in applicazione dell'art. 6 della legge Regionale n. 16 dell'11.08.2010 e dell'art. 4 comma 4 lett. f del "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dell'Ente", la "Relazione sulla Prestazione – anno 2015", che costituisce parte integrante del presente atto.
2. DI DARE ATTO che l'adozione della Relazione costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti incentivanti previsti dalla legge e dai contratti per il personale dipendente.

3. DI DARE ATTO che al fine di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della prestazione la "Relazione" sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.
4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

PARERE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ TECNICA

IL DIRETTORE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Cervignano del Friuli, lì 30/05/2016

IL direttore  
f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO CHE sulla suddetta proposta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49.1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione Relazione sulla prestazione ANNO 2015, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2010**", così come formulata, facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

CON VOTI unanimi e palesi

**DELIBERA**

per i motivi in fatto e in diritto esposti in premessa:

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione Relazione sulla prestazione ANNO 2015, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2010**", così come formulata, facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to dott. Avellino MASUTTO

**IL DIRETTORE**  
f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

---

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **08/06/2016** al **23/06/2016** inclusi.

Addì li **08/06/2016**

**L'IMPIEGATO ADDETTO**  
f.to Sorarù Luisa

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente sul Sito Istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal **08/06/2016** al **23/06/2016** inclusi e che contro la stessa non sono pervenuti reclami e/o denunce.

Addì li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**  
Servizi Amministrativi e Contabili  
dott. Italo Moro

---

**Copia conforme all'originale**, ad uso amministrativo.

Addì li \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**

---

Divenuta **esecutiva** ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge Regionale 21/2003 come modificato dall'art. 17, c. 12 della L.R. 17/2004.

Cervignano del Friuli, li **24/06/2016**

**RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE – ANNO 2015**  
**AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 LETT. B DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL'11 AGOSTO 2010.**

**NORMATIVA e ATTI DI RIFERIMENTO:**

- Legge Regionale n. 16 del 13.08.2010 art. 6 “Misurazione della prestazione”
- “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione” dell'Ente, approvato con deliberazione n. 16 del 13.05.2013, che individua il CICLO DELLA PRESTAZIONE, riguardo le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.
- Documenti di programmazione che costituiscono il Piano della Prestazione: Bilancio di Previsione, Piano Programma, il Piano dettagliato degli obiettivi delle Unità Operative e dei Servizi, il Piano Dettagliato degli Obiettivi individuali (PDO) del Dirigente e degli incaricati delle Posizioni organizzative.
- Documenti di rendicontazione del Piano della prestazione, costituiti da: Conto consuntivo e Relazione della prestazione.

**CICLO DELLA PRESTAZIONE ANNO 2015**

Il ciclo di gestione della prestazione riferito all'anno 2015, si è articolato nelle seguenti fasi:

- in data 19 dicembre 2014, l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 9, ha approvato il budget economico previsionale 2015-2017 e il Piano Programma contenenti le scelte e gli obiettivi da perseguire per l'anno 2015;
- in data 18 febbraio 2015, l'O.I.V., in collaborazione con il Direttore, ha definito e assegnato il Piano Dettagliato degli Obiettivi individuali al Dirigente dott. Italo Moro, assumendo come riferimento gli indirizzi assembleari contenuti nel Piano Programma riguardo i bisogni dell'utenza, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione. Il procedimento di assegnazione si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 9 del Sistema di misurazione. Per ogni obiettivo sono stati identificati parametri ed indicatori idonei a determinare a consuntivo il loro grado di raggiungimento;
- in data 11 marzo 2015 sono stati assegnati i Piani Dettagliati degli Obiettivi agli incaricati delle Posizioni organizzative, come definiti dal Dirigente, in collaborazione con il Direttore e secondo le modalità fissate dall'art. 16 del Sistema di valutazione. Gli obiettivi individuati per ciascuna Posizione organizzativa tengono conto sia della normale operatività che di progetti di natura straordinaria e comunque espressivi di un reale miglioramento atteso. A ciascun obiettivo è stato associato un peso, rappresentativo dell'importanza ad esso attribuiti;
- in data 7 ottobre 2015 l'O.I.V. e il Direttore hanno effettuato il monitoraggio intermedio degli obiettivi assegnati in fase di programmazione, anche mediante colloquio con il Dirigente ed esamina di specifica documentazione.  
In quella sede, preso atto delle ragioni di forza maggiore intervenute nel corso dell'anno e non prevedibili ex ante, hanno apportato delle modifiche al quadro obiettivi assegnati ad inizio anno al Dirigente dott. Moro.  
Nel medesimo incontro il Dirigente dott. Moro ha informato l'O.I.V. il Direttore che, mediante verifica di documentazione redatta ed informazioni raccolte, sono stati monitorati gli obiettivi assegnati per l'anno 2015 alle P.O., rilevando che sono stati rispettati i contenuti e la tempistica programmata. L'attività di monitoraggio proseguirà da parte del Dirigente fino al termine dell'esercizio 2015.
- entro i termini fissati per la realizzazione di ciascun obiettivo, il Dirigente e i responsabili P.O. hanno presentato rispettivamente all'O.I.V., tramite il Direttore, e al Dirigente le rispettive relazioni corredate dalla documentazione, agli atti degli uffici, utile a rilevare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti;
- in data 9 marzo 2016, l'O.I.V., in collaborazione con il Direttore, ha proceduto alla conclusione della valutazione, già avviata in data 3 febbraio 2016, del Dirigente anno 2015, nell'ambito di due piani distinti ma complementari:
  - il grado di raggiungimento di obiettivi operativi predeterminati (60%);
  - l'adeguatezza del comportamento organizzativo (40%).

L'O.I.V. ha preso atto delle attività realizzate dal Dirigente, rilevando che tutti gli obiettivi strategici prioritari sono stati realizzati e che anche gli obiettivi di media strategicità, valutati nell'ambito del comportamento organizzativo, sono stati portati a termine con esito positivo. La valutazione complessiva della prestazione individuale, effettuata utilizzando la modulistica allegata al Sistema citato in premessa ed espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi, determinerà la misura e la corresponsione della retribuzione di risultato.

A seguire, il Dirigente ha posto in visione all'O.I.V., le schede di valutazione finale dei risultati e dei comportamenti organizzativi anno 2015 degli incaricati di Posizione Organizzativa.

La valutazione complessiva della prestazione individuale, espressa con le stesse modalità utilizzate per il personale area dirigenziale e come previsto dal Sistema, ha dato esito positivo per tutti gli incaricati di Posizione Organizzativa.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati e all'adeguatezza del comportamento organizzativo determinerà la quantificazione e la corresponsione della retribuzione di risultato.

Ai sensi degli art. 24 e 25 del Sistema, viene consegnato all'O.I.V. il riepilogo dei risultati individuali del procedimento di valutazione del personale area non dirigenziale, effettuato dal Dirigente mediante compilazione della scheda "Valutazione dei comportamenti organizzativi" allegata al Sistema, al fine dell'erogazione dei compensi correlati alla produttività, nelle misure stabilite nell'accordo decentrato definito nell'incontro della delegazione trattante del 15 giugno 2015 e la cui sottoscrizione è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 30 del 29.07.2015;

A conclusione dell'incontro, l'O.I.V. :

- ha attestato la correttezza del procedimento di valutazione concluso in relazione al personale Area Dirigenziale Anno 2015;
  - ha attestato la correttezza del procedimento di valutazione concluso da parte del Dirigente dott. Italo Moro in relazione agli incaricati di Posizione organizzativa Anno 2015;
  - ha preso atto dei risultati individuali ottenuti dal personale area non dirigenziale a seguito di valutazione da parte del Dirigente.
- In data 21 aprile 2016, l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 2, ha approvato il Conto Consuntivo anno 2015.

## **ALLEGATI:**

SCHEDA ASSEGNAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVI ANNO 2015:

Dirigente Dott. Italo Moro.

Servizi Amministrativi:

Posizione Organizzativa "Responsabile Servizio finanziario": Dott. G. Ponis;

Posizione Organizzativa "Gestione del Personale": Sig.ra M.A. Peraboni.

Servizi all'utenza:

Posizione Organizzativa "Responsabile Servizio Integrazione Lavorativa": Dott.ssa D. Merlo;

Posizione Organizzativa "Responsabile Strutture Residenziali": Dott.ssa T. Collevati;

Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi (art. 9 Sistema) :  
**R= raggiunto = 1      PR= parzialmente raggiunto = 0,6      NR= non raggiunto = 0**

**DIRIGENTE DOTT. ITALO MORO**

OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
Identificazione di uno strumento atto a definire il potenziale e le carenze presenti negli utenti dei servizi del Campp rispetto al conseguimento del miglior livello di qualità della vita e, conseguentemente, degli opportuni bisogni di assistenza compensativa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione di un gruppo di studio, su base volontaria, tra operatori CAMPP, per l'analisi di schede elaborate, da diverse agenzie, per la rilevazione multidimensionale delle condizioni delle persone afferenti ai servizi del Consorzio.</li> </ul>	R
Indagine di mercato per l'individuazione delle ditte da invitare alla eventuale procedura ristretta per la fornitura del servizio biennale di manutenzione programmata e pronto intervento su chiamata sugli impianti tecnologici periodo 01.02.2016-31.01.2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività propedeutiche alla realizzazione della gara d'appalto</li> <li>Adempimenti relativi all'affidamento del servizio</li> </ul>	R
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio assistenziale ed educativo nell'ambito di servizi ed interventi a favore di persone disabili gestiti dall'Ente anni 2016-2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività propedeutiche alla realizzazione della gara d'appalto</li> <li>Adempimenti relativi all'affidamento del servizio</li> </ul>	R

**P.O. "RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO" DOTT. G.PONIS**

OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
Armonizzazione sistemi contabili	Dlgs n. 118/2011 Armonizzazione sistemi contabili. Stesura di dispensa e presentazione in "power point" (lucidi) da distribuire al personale amministrativo, riguardo alle seguenti tematiche: a) La nuova gestione contabile dell'ente locale. Nuovi criteri di accertamento delle entrate e di impegno delle spese nonché di verifica della copertura finanziaria; b) con il decollo della nuova contabilità, quali prospettive per il sistema informativo e per il sistema dei controlli del CAMPP; c) Un'evoluzione culturale per utilizzare al meglio le risorse pubbliche, nel rigoroso rispetto del principio di legalità; c) La trasparenza come obiettivo di armonizzazione; d) Connessioni con le ultime novità legislative: fattura elettronica, split payment, reverse charge.	R
studio proposte per una gestione associata consortile (camp - cisi)	Un prospettato percorso di integrazione tra il CAMPP ed il C.I.S.I.. Quali le possibili sinergie funzionali e le ipotesi di gestione associata da poter mettere a condivisione (relazione). Attività di benchmarking (confronto) tra i due Enti. Studio di linee propositive per l'acquisizione di strumenti per l'evidenziazione di eventuali fattori organizzativi comuni economicamente sfruttabili (verbale rendiconto)	R

**P.O. "GESTIONE DEL PERSONALE" SIG.RA M.A. PERABONI**

OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
Attuazione Piano Prevenzione della Corruzione l'anno 2015	<ol style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione protocollo di legalità/patto d'integrità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture: <ul style="list-style-type: none"> <li>proposta approvazione protocollo da parte del C.d.A.</li> <li>collaborazione con gli uffici competenti per l'adesione da parte delle ditte partecipanti alle gare</li> </ul> </li> <li>Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti: <ul style="list-style-type: none"> <li>definizione procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità</li> <li>proposta approvazione documento da parte del C.d.A.</li> </ul> </li> <li>Ultimazione formazione sulla legge n. 190/2012, sul Piano Anticorruzione e sul Codice di Comportamento</li> </ol>	R

Attuazione adempimenti Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per l'anno 2015	1. ACCESSO CIVICO: Definizione procedura per modalità di esercizio e gestione delle istanze. 2. Organizzazione della GIORNATA DELLA TRASPARENZA, prevista dal Piano	R
Attività propedeutica per un'eventuale riorganizzazione dei Servizi per l'Handicap a seguito della prevista rivisitazione della L.R. 41/1996 da parte della Regione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi forme di gestione associata o in convenzione dei servizi inerenti la gestione del personale nell'ambito del Comparto Unico regionale: relazione.</li> <li>Attività di supporto e/o propositiva agli incontri di prossima programmazione tra enti istituitisi ai sensi della L.R. 41/1996: verbalizzazione e eventuale produzione di documentazione utile ai fini di una riorganizzazione degli stessi.</li> </ul>	R
<b>P.O. "RESPONSABILE SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA" DOTT.SSA D.MERLO</b>		
<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>GRADO RAGGIUNGIMENTO O OBIETTIVO</b>
Analisi e studio sulla tematica: linee di sviluppo del servizio SIL in un contesto di modifica del quadro istituzionale del FVG	Attività di studio ed approfondimento della normativa sanitaria, socio-assistenziale e degli enti locali, in essere ed in via di emanazione, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo delle persone disabili Studio comparato del quadro istituzionale regionale con quello delle aree limitrofe Individuazione delle possibili opzioni relative all'inquadramento del SIL nel novellato quadro istituzionale	R
Applicazione sperimentale della check list "ICF lavoro" quale strumento propedeutico e facilitatore l'inserimento lavorativo di persone disabili	Somministrazione sperimentale della scheda "ICF lavoro" ad un campione di 20 persone disabili, segnalate dal Comitato Tecnico della Provincia, al fine di agevolare il procedimento valutativo specialistico dei soggetti stessi da parte dei servizi coinvolti nel processo di integrazione lavorativa. Relazione di presentazione degli esiti conseguenti	R
<b>P.O. "RESPONSABILE STRUTTURE RESIDENZIALI" DOTT.SSA T. COLLEVATI</b>		
<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>GRADO RAGGIUNGIMENTO O OBIETTIVO</b>
Ideazione ed elaborazione di un protocollo/documento che permetta di descrivere le caratteristiche e le proposte educative/assistenziali di ogni singolo servizio al fine di prevedere uno strumento di programmazione annuale con tempi e modalità comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consultazione di bibliografia riguardante la programmazione dei Servizi Incontro con ogni singolo Referente di Servizio per una raccolta di proposte operative</li> <li>Assemblaggio del materiale raccolto</li> <li>Incontro gruppo referenti per presentazione bozza protocollo</li> <li>Eventuali correzioni/aggiunte</li> <li>Elaborazione finale del documento</li> </ul>	R
Studio della fattibilità di un servizio di accoglimento residenziale temporaneo dedicato ad una tipologia di utenza che non trova accoglimento nelle attuali proposte residenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificazione tipologia utenza proponibile per l'esperienza residenziale proposta</li> <li>Individuazione potenziale utenza</li> <li>Incontri con famiglie degli utenti potenziali al fine di rilevare i bisogni e proporre soluzioni adeguate</li> <li>Formulazione progetto</li> <li>Individuazione risorse/tempi /modalità di realizzazione del progetto</li> <li>Incontri con i rappresentanti dei Servizi preposti (Ass. Sociali)</li> <li>Incontri con operatori dedicati e " formazione "degli stessi rispetto all'utenza accoglibile</li> <li>Programmazione di spazi, tempi, attività</li> <li>Avvio esperienza</li> </ul>	R